



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE BIOLOGICA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica, appartenente alla classe delle lauree LM-6 Biologia, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Bioscienze (referente principale) e il Dipartimento di Scienze e politiche ambientali (associato).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua – Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica ha come obiettivo quello di formare laureate e laureati specialisti nel campo della biologia organismica e mira alla conoscenza dell'organismo nella sua integrità, complessità e contesto evolutivo. Gli obiettivi culturali prevedono oltre l'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni anche all'ottenimento di una solida preparazione degli studenti a livello genomico, cellulare, organismico e ecosistemico. Le tematiche centrali della biodiversità, animale e vegetale, e dell'evoluzione vengono presentate con specifico riferimento agli adattamenti funzionali, ai processi riproduttivi e dello sviluppo, agli aspetti comportamentali, alle interazioni tra organismi ed ambiente e alle moderne problematiche della biologia evoluzionistica. Il percorso didattico è in grado di fornire conoscenze multidisciplinari e interdisciplinari e prevede l'acquisizione di una approfondita conoscenza delle metodologie più innovative della ricerca sperimentale in laboratorio ed in campo nonché nelle analisi biomolecolari, biostatistiche e bioinformatiche. La LM in Biodiversità ed Evoluzione Biologica offre una preparazione avanzata, concreta e professionale nell'ambito della biodiversità e sviluppa capacità di applicare tali conoscenze alla salvaguardia, alla conservazione dell'ambiente e del patrimonio biologico, anche attraverso conoscenze di diritto ambientale. Per questa ragione il percorso formativo si impernia soprattutto sulle discipline del settore biodiversità e ambiente (settori scientifico-disciplinari: BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/05, BIO/06, BIO/07), che risultano quelle rappresentative su cui si fonda il monte-crediti differenziativo rispetto agli altri corsi di laurea magistrale della Classe LM-6 previsti nell'Ateneo. Attraverso lezioni frontali e attività pratiche in campo (visite guidate, campionamenti, esercitazioni) nonché esperienze in laboratorio, le laureate e i laureati apprendono le teorie alla base dell'evoluzione biologica, le tematiche centrali della biodiversità, di analisi biostatistica e bioinformatica, in riferimento agli adattamenti strutturali e funzionali degli organismi, alle interazioni tra organismi ed ambiente, tutte attività propedeutiche e indispensabili per la pianificazione di analisi di monitoraggio della

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



biodiversità a vari livelli di complessità e di analisi sulla conservazione e gestione degli ecosistemi e delle loro componenti. Le laureate e i laureati magistrali acquisiranno quindi padronanza del metodo scientifico di indagine e capacità di lavorare in autonomia, anche assumendo ruoli di responsabilità e di coordinamento, portando un contributo indispensabile in tutti gli ambiti occupazionali (ricerca scientifica, conservazione e tutela degli organismi e dell'ambiente, monitoraggio ambientale, editoria e divulgazione scientifica) presso aziende, in enti pubblici e privati, fondazioni, società di servizi. Più in generale, le laureate e i laureati potranno trovare occupazione in tutti gli ambiti in cui siano richiesti una corretta ed approfondita conoscenza degli organismi animali e vegetali, in termini di adattamenti e di fenomeni biologici a livello di organismo, e una solida preparazione per garantire la tutela della biodiversità e la corretta gestione ed utilizzo degli organismi viventi. La laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica rappresenta altresì la base culturale adeguata per un eventuale proseguimento della formazione avanzata con il Dottorato di Ricerca.

I profili professionali di riferimento sono (*Scheda Sua - Quadro A2.a*)

- Biologo
- Botanico
- Zoologo
- Ecologo
- Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze biologiche

La preparazione del laureato magistrale si presenta anche particolarmente adeguata ad uno sviluppo dell'attività' diretta all'insegnamento delle discipline biologiche a tutti i livelli di formazione scolastica (previa acquisizione dei crediti integrativi richiesti).

Il laureato magistrale potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di Biologo, sezione A, con il titolo di biologo senior, per lo svolgimento delle attività riconosciute dalla normativa vigente.

Art. 2 – Accesso (*Scheda Sua – Quadro A3.a + Quadro A3.b*)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica i laureati della Classe L-13 Scienze Biologiche a cui viene riconosciuto il pieno possesso dei requisiti curriculari. Possono altresì accedervi laureati della classe L32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura o della classe L2 - Biotecnologie ex DM 270/04, o coloro che siano laureati in altra classe, nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, purchè in possesso di adeguati requisiti curriculari.

Nello specifico, i requisiti curriculari richiesti per i laureati in classi diverse da L-13 Scienze Biologiche corrispondono al possesso di adeguati numeri di CFU (non inferiori a 90 CFU) in gruppi di settori scientifico-disciplinari assimilabili a quelli presenti nella Tabella della Classe L-13 Scienze Biologiche, e distribuiti in maniera congrua sia su SSD di discipline non biologiche sia su SSD di discipline biologiche di base e caratterizzanti: 12-15 CFU nelle discipline di base non biologiche chimiche (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06);

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



15-18 CFU nelle discipline di base non biologiche matematiche, fisiche ed informatiche (MAT/01-09, FIS/01-08 e INF/01);

66-96 CFU nelle discipline di base biologiche (BIO/01, BIO/02, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19).

Per i laureati nelle classi L-32, oltre ai requisiti curriculari sopra elencati, si raccomandano almeno 6 CFU per ognuno dei seguenti SSD: BIO/11, BIO/19;

Per i laureati nelle classi L-2, oltre ai requisiti curriculari sopra elencati, si raccomandano almeno 6 CFU per ognuno dei seguenti SSD: BIO/01, BIO/05.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione e l'attitudine personale degli studenti sarà comunque elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con colloquio individuale e attenta valutazione del curriculum degli studi pregressi. L'esito negativo del colloquio comporta la preclusione all'accesso per l'anno in corso. Si può prevedere l'eventuale introduzione di un opportuno test di accertamento attitudinale e della preparazione.

Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di valutazione e sulla tempistica dei colloqui di ammissione verranno di anno in anno specificati sul Manifesto degli studi.

Per il riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo o di passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il Collegio didattico delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, ed eventuali esami integrativi.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 931/2024 per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 24 CFU.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Per il corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica è proposto un unico curriculum imperniato sull'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni con riferimento alla conoscenza degli organismi a tutti i livelli di organizzazione, e alle loro interazioni reciproche e con l'ambiente. In relazione agli obiettivi formativi propri del corso di laurea magistrale e all'esigenza di fornire una moderna e specifica preparazione in campo organismico e ambientale e di sviluppare capacità di applicare tali conoscenze alla salvaguardia del patrimonio biologico, le tematiche centrali della biodiversità animale e vegetale e dell'evoluzione vengono affrontate in termini di adattamenti strutturali e funzionali, processi riproduttivi e dello sviluppo, aspetti comportamentali, interazioni tra organismi ed ambiente, alla luce delle moderne problematiche di biologia evoluzionistica.

Per favorire una formazione culturale specifica e una preparazione professionale più attenta alle richieste esterne, il Corso di studi prevede percorsi formativi flessibili, che non rientrano in curricula predefiniti, ma sono adattabili in modo personalizzato alle esigenze della studentessa e dello studente (primo anno del corso di studi). Nel secondo anno del corso di studi circa i due terzi dell'impegno didattico sono focalizzati sulle attività relative alla tesi. L'obiettivo infatti è quello di fornire alla studentessa e allo studente, attraverso una significativa esperienza di

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



lavoro di ricerca in un laboratorio o in campo, la possibilità di acquisire sia gli strumenti culturali sia la capacità di analisi critica necessari allo svolgimento di attività di ricerca, alla gestione di progetti e per ricoprire ruoli di responsabilità in aziende.

2. Data la suddetta flessibilità del percorso formativo, la scelta degli insegnamenti da parte dello studente è regolamentata dal Manifesto degli studi in termini di tempistica di presentazione dei Piani degli studi e non si presenta come irreversibile e vincolante, ma lascia ampio spazio per eventuali ripensamenti sul percorso, in particolare nel primo anno di corso.

3. La normale durata del corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica è di due anni.

4. Per il conseguimento della laurea lo studente deve acquisire 120 crediti formativi (CFU) che hanno la stessa valenza prevista per la laurea triennale in Scienze Biologiche in termini di carico standard di lavoro previsto. In particolare, si ribadisce che i CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono a un carico standard di 25 ore di attività comprendenti:

- 8 ore di lezione con annesse 17 ore di studio per le lezioni frontali;
- 16 ore di esercitazione e/o di laboratorio con 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di attività formative relative alla preparazione della prova finale.

5. L'iter formativo del corso di laurea magistrale prevede 8 insegnamenti caratterizzanti (per un totale di 48 CFU), fondamentali dal punto di vista culturale e metodologico, di cui 1 insegnamento obbligatorio, 3 insegnamenti a scelta alternativa e 4 insegnamenti a scelta guidata, offerti in una vasta rosa di possibilità. Inoltre, prevede 2 insegnamenti affini ed integrativi a scelta guidata (per un totale di 12 CFU) e 1-2 corsi a scelta completamente libera tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, (per un totale di 12 CFU). La scelta del percorso formativo, che come già detto, è molto flessibile, si adatta in modo personalizzato alle esigenze culturali dello studente e risulta fortemente correlata a quella relativa all'argomento di tesi. Nel secondo anno del corso di studi, infatti, l'impegno didattico si focalizza sulle attività relative alla tesi per un totale di 30 CFU. Vengono altresì assegnati 15 CFU associati ai tirocini formativi e di orientamento che includono le attività di formazione e preparazione propedeutiche allo svolgimento delle attività sperimentali individuali necessarie per lo sviluppo del progetto di tesi. Ulteriori 3 CFU sono destinati alla conoscenza avanzata della lingua inglese.

6. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nel percorso di studio di cui al precedente art.1.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi. L'acquisizione dei crediti verrà agevolata da un'opportuna scansione temporale delle relative prove d'esame e di verifica e dall'offerta di un congruo numero di appelli di esame.

Ai fini della loro preparazione in vista delle verifiche di cui sopra, gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale usufruiscono dei laboratori attivati dalla Facoltà e dei servizi anche di didattica a distanza istituiti dall'Ateneo.

7. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono eventualmente essere previste iterazioni. La relativa proposta è avanzata dal Consiglio di coordinamento didattico ed è deliberata dal Dipartimento.

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

8. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi.

9. Studenti impegnati a tempo parziale. Per gli studenti che effettuano l'iscrizione a tempo parziale, le attività formative e i relativi CFU da conseguire annualmente saranno distribuiti secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

Le specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno indirizzate a queste tipologie di studenti, saranno indicate nel Manifesto degli studi.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti fondamentali (1 corso obbligatorio + 3 corsi a scelta alternativa)	SSD
Bioetica e preservazione dell'ambiente e della salute (obbligatorio)	MED/02, MED/42
Evoluzione del comportamento animale (in alternativa con Simbiosi e parassitismo)	BIO/05, BIO/07
Simbiosi e parassitismo (in alternativa con Evoluzione del comportamento animale)	BIO/01, BIO/05
Biogeografia (in alternativa con Biodiversità)	BIO/02, BIO/03, BIO/05
Biodiversità (in alternativa con Biogeografia)	BIO/03, BIO/05
Filogenesi molecolare ed evoluzione (in alternativa con Bioinformatica generale e metodi computazionali in microbiologia ambientale)	BIO/11
Bioinformatica generale e metodi computazionali in microbiologia ambientale (in alternativa con Filogenesi molecolare ed evoluzione)	BIO/11, BIO/19
Insegnamenti opzionali * (4 corsi a scelta guidata)	

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



Biologia e genetica di popolazione	BIO/07
Ecologia, evoluzione e diversificazione delle piante	BIO/02, BIO/03
Comunità ed ecosistemi	BIO/07
Biologia ed ecologia marina	BIO/05, BIO/07
Strategie riproduttive	BIO/01, BIO/05,
Evoluzione e adattamenti delle piante all'ambiente	BIO/01
Biologia dello sviluppo animale	BIO/06
Adattamenti degli animali e applicazioni	BIO/05
Plant-environment interactions	BIO/01
Photobiology and bioenergy	BIO/04, BIO/18
Ecotossicologia	BIO/07

*la lista degli insegnamenti opzionali comprende anche gli insegnamenti fondamentali dell'ambito biodiversità e ambiente non utilizzati fra gli obbligatori.

Insegnamenti affini e integrativi - (2 corsi a scelta)	SSD
Biologia umana: basi anatomiche e funzionali	BIO/16, BIO/17
Modelli matematici in biologia evolutivistica e ambientale	MAT/07
Storia e filosofia della biologia	M-STO/05, M-FIL/02, BIO/19
Artropodi parassiti, vettori e fitofagi: biologia e controllo**	VET/06, AGR/11
Diritto dell'ambiente, sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità	IUS/09, IUS/10

**mutuato da F2B-110

2. Il Manifesto degli studi riporterà l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi attivati annualmente, previa approvazione del Collegio Didattico e del Consiglio di Dipartimento competente.
3. Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori di pertinenza, sono inseriti su proposta del Collegio didattico e del Consiglio del Dipartimento competente, approvata dal Senato Accademico.

Art.5 - Piano didattico

1. Il piano didattico indica tutte le attività formative previste per il conseguimento della laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica specificando se sono caratterizzanti, affini o integrative; ne indica inoltre gli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento.

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



2. I vari insegnamenti e le altre attività formative possono essere attivati direttamente o eventualmente mutuati da altri corsi di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento/attività formativa, è strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati.

La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative sono specificati annualmente nel Manifesto degli studi.

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
		3 corsi a scelta alternativa:				
B	Biodiversità e ambiente	Evoluzione del comportamento animale	BIO/05, BIO/07	6	1/2	1
		Simbiosi e parassitismo	BIO/01, BIO/05	6	1/2	1
		Biogeografia	BIO/02, BIO/03, BIO/05	6	1/2	1
		Biodiversità	BIO/03, BIO/05	6	1/2	1
B	Biomolecolare	Filogenesi molecolare ed evoluzione	BIO/11	6	1/2	1
		Bioinformatica generale e metodi computazionali in microbiologia ambientale	BIO/11, BIO/19	6	1/2	1
		4 corsi a scelta guidata: *				
B	Biodiversità e ambiente	Biologia e genetica di popolazione	BIO/07	6	1/2	1
		Comunità ed ecosistemi	BIO/07	6	1/2	1
		Biologia ed ecologia marina	BIO/05, BIO/07	6	1/2	1
		Strategie riproduttive	BIO/01 BIO/05	6	1/2	1
		Evoluzione e adattamenti delle piante all'ambiente	BIO/01	6	1/2	1
		Ecologia, evoluzione e diversificazione delle piante	BIO/02, BIO/03	6	1/2	1
		Adattamenti degli animali e applicazioni	BIO/05	6	1/2	1
		Biologia dello sviluppo animale	BIO/06	6	1/2	1
		Ecotossicologia	BIO/07	6	1/2	1

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



		Plant-environment interactions	BIO/01	6	1/2	1
B	Biomolecolare	Photobiology and bioenergy	BIO/04, BIO/18	6	1/2	1
B	Biomedico	Bioetica e preservazione dell'ambiente e della salute (obbligatorio)	MED/02, MED/42	6	1	1
		2 corsi a scelta:				
C		Biologia umana: basi anatomiche e funzionali	BIO/16, BIO/17	6	1/2	1
		Modelli matematici in biologia evolutiva e ambientale	MAT/07	6	1/2	1
		Diritto dell'ambiente, sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità	IUS/09, IUS/10	6	1/2	1
		Artropodi parassiti, vettori e fitofagi: biologia e controllo	VET/06, AGR/11	6	1/2	1
		Storia e filosofia della biologia	M-STO/05, M-FIL/02, BIO/19	6	1/2	1
	totale			60		10

*la lista degli insegnamenti opzionali a scelta guidata comprende anche gli insegnamenti fondamentali dell'ambito biodiversità e ambiente non utilizzati fra gli obbligatori a scelta alternativa.

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	12	1/2
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	30	2
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			
F		Ulteriori conoscenze	inglese	3	1

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	linguistiche			
		Abilità informatiche e telematiche			
		Tirocini formativi e di orientamento		15	2
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
	Totale			60	

*Riportare la TAF (Tipo Attività formativa) secondo la seguente legenda:

A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

3. Caratteristiche prova finale. La prova finale (30 CFU) prevede un periodo di attività di ricerca inerente ad argomenti coerenti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale, da svolgersi presso un laboratorio universitario o di ente esterno pubblico o privato convenzionato con l'Università, sotto la guida di un docente del corso di studi. Vengono inoltre attribuiti 15 CFU per il tirocinio formativo, come ulteriore attività formativa che contribuisce alla formazione specifica dello studente durante il suo percorso di tesi (propedeutica alla tesi). Con la suddetta attività di ricerca e con il tirocinio lo studente acquisisce la conoscenza della metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati e deve predisporre una tesi di laurea che porti un contributo originale alle conoscenze scientifiche nel campo.

Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale il superamento di una prova di verifica con giudizio di approvato e acquisizione di 3 CFU, relativa all'avanzata capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, e con riferimento anche al lessico disciplinare.

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025



Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 75 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale preparato dallo studente, in lingua italiana o in lingua inglese. E' previsto che la tesi possa essere redatta anche in lingua inglese.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Assicurazione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio ed il Coordinatore del Corso di Studio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4503/23 del 21/9/2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

D.R. 4406 del 13/10/2025